

RASSEGNA STAMPA

del

19/04/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 18-04-2013 al 19-04-2013

18-04-2013 ANSA	
Circonvallazione Palermo, rischio crollo	1
18-04-2013 Marsala.it	
Ecco come si è tradito Antonio Incandela, l'assassino di Don Michele Di Stefano	2
19-04-2013 Marsala.it	
La Croce Rossa avrà la sua sede a Mazara Due	3
19-04-2013 Marsala.it	
Alcamo, una frana crea problemi nella S.P. 47	4
18-04-2013 Ondaiblea	
Insabbiamento lungomare Lanterna, prime risposte dalla Regione	5
18-04-2013 Quotidiano di Sicilia	
Pillole	6
18-04-2013 Quotidiano di Sicilia	
Mazara, si lotta contro l'erosione	7
18-04-2013 La Repubblica	
enti, teatri e musei dal pugno alla carezza tagli ridotti, esplode il caso comunicazione	8
18-04-2013 La Sicilia (Agrigento)	
Frana provinciale 68, assegnati i lavori	10
18-04-2013 La Sicilia (Caltanissetta)	
Stasera il Consiglio riesamina il regolamento per i contributi	11
18-04-2013 La Sicilia (Catania)	
Domani Consiglio straordinario sull'emergenza occupazione	12
18-04-2013 La Sicilia (Catania)	
Tornano i ticket ospedalieri un solo consulente per ogni ente	13
18-04-2013 La Sicilia (Messina)	
De Luca: «Il Comune non ha soldi» S. Teresa.	15
18-04-2013 La Sicilia (Messina)	
Rifacimento strisce pedonali divieto di sosta sulla Statale	16
18-04-2013 La Sicilia (Ragusa)	
Canzonieri a segno nel 1° Urban Trail	17
18-04-2013 La Sicilia (Siracusa)	
Sbloccare i finanziamenti per fare ripartire il lavoro	18
18-04-2013 La Sicilia (Siracusa)	
Viadotto a rischio: servono 6 mln	19
18-04-2013 La Sicilia (Siracusa)	
Necessari 6 milioni di euro per il viadotto di Scala Greca	20
18-04-2013 La Sicilia (Siracusa)	
Bimba di 5 anni scomparsa ma era un falso allarme	22
18-04-2013 La Sicilia (Siracusa)	
Non solo motori e centauri per l'evento del Primo Maggio	23
18-04-2013 L'Unione Sarda (Cagliari)	
La rinascita di Landireddus	24

Circonvallazione Palermo, rischio crollo

- Sicilia - ANSA.it

ANSA

"Circonvallazione Palermo, rischio crollo"

Data: **19/04/2013**

[Indietro](#)

Circonvallazione Palermo, rischio crollo

Carreggiata ristretta dopo lavori Enel canale Passo di Rigano 18 aprile, 18:58 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - PALERMO, 18 APR - Una carreggiata della Circonvallazione di Palermo e' a rischio crollo. Lo ha stabilito la protezione civile comunale. Nel corso di un sopralluogo i tecnici hanno verificato che alcuni lavori eseguiti dall'Enel avrebbero danneggiato il canale di Passo di Rigano che sostiene la carreggiata in direzione Catania nei pressi del negozio Salamone e Pullara. L'ufficio Traffico ha emesso un'ordinanza con la quale la carreggiata viene ristretta e si limita il peso dei mezzi che possono transitare.

Ecco come si è tradito Antonio Incandela, l'assassino di Don Michele Di Stefano

Marsala.it*"Ecco come si è tradito Antonio Incandela, l'assassino di Don Michele Di Stefano"*Data: **18/04/2013**

Indietro

Giovedì 18 Aprile 2013 06:31

Ecco come si è tradito Antonio Incandela, l'assassino di Don Michele Di Stefano

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [Aggiungi commento](#)

A tradire Antonio Incandela, arrestato per l'assassinio di don Michele Di Stefano, è stato l'uso del bancomat del parroco che, secondo la sua versione fornita agli inquirenti, ha rubato per simulare una rapina.

La stessa notte del delitto, lo scorso 26 febbraio, il presunto omicida ha effettuato un prelevamento di 250 euro presso un istituto di credito di Fulgatore.

Alle 6 del mattino ha tentato un altro prelevamento a Trapani e l'indomani a Marsala. Ma questi ultimi due tentativi sono falliti. La svolta - come hanno sottolineato in conferenza stampa il procuratore Marcello Viola ed il sostituto Massimo Palmeri - è avvenuta quando la madre di Incandela ha denunciato ai carabinieri lo smarrimento di una carta postamat con la quale il giovane ha effettuato un prelevamento di 200 euro.

Confrontando le immagini riprese dalle videocamere delle banche e della posta, anche se sono di cattiva qualità, gli inquirenti hanno notato delle somiglianze. Hanno fatto quindi vedere il filmato ripreso dalla telecamera di Poste italiane alla madre, che ha riconosciuto il figlio.

Fermato ed interrogato, il giovane ha "confessato" fornendo particolari che solo gli investigatori e l'assassino potevano sapere", puntualizza il sostituto procuratore Palmeri. L'ultima omelia di don Michele lo ha irritato.

IL MOVENTE. Antonio Incandela ha pensato che il sacerdote si riferisse a lui parlando di "quelle mele marce" all'interno della piccola comunità di Fulgatore che avevano a che fare con qualche incendio doloso verificatosi negli ultimi tempi. E visti i suoi precedenti penali per incendio ha pensato di essere stato additato agli altri fedeli. Da qui la folle idea della vendetta. "Non volevo ucciderlo, solo dargli una lezione, solo dopo mi sono accorto che era morto e ho simulato una rapina", ha detto Incandela nella confessione ai carabinieri

Antonio Incandela era stato anche alunno a scuola di don Michele Di Stefano.

La Croce Rossa avrà la sua sede a Mazara Due**Marsala.it***"La Croce Rossa avrà la sua sede a Mazara Due"*Data: **19/04/2013**

Indietro

Venerdì 19 Aprile 2013 01:29

La Croce Rossa avrà la sua sede a Mazara Due

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa Aggiungi commento

"La Croce Rossa Italiana avrà una bella sede in Città.

Abbiamo colto con favore la richiesta del comitato provinciale della croce Rossa Italiana di avere concesso un locale per lo svolgimento delle proprie attività. L'attenzione che la nostra città riceve dalle organizzazioni volontaristiche nazionali è sintomatico di un crescente valore che Mazara sta assumendo. I volontari rappresentano un fulcro importante per lo svolgimento di tutte quelle attività che mirano alla salvaguardia e alla tutela della salute pubblica e alla sicurezza dei cittadini. Siamo, in provincia di Trapani, un esempio dal punto di vista della Protezione Civile e con la nascita di un centro della C.R.I. unitamente alle altre associazioni che egregiamente svolgono le loro attività sul territorio cittadino rafforziamo la nostra struttura".

Lo ha dichiarato il Sindaco della Città, on. Nicola Cristaldi al termine della riunione di Giunta nel corso della quale si è deliberato di concedere in comodato d'uso gratuito un locale ubicato a Mazara2 al comitato provinciale della Croce Rossa Italiana.

Il responsabile provinciale della Croce Rossa Italiana, Laura Rizzello, nel ringraziare il Sindaco e l'intera Amministrazione Comunale per la sensibilità mostrata, ha già anticipato che, ultimato l'iter burocratico per la formalizzazione della concessione del locale, inizierà le attività proprie della C.R.I. quali: campagne promozionali contro l'abbandono scolastico; educazione alla salute, alla pace, al sociale, al rispetto dell'individuo; progetti di supporto e inclusione sociale; diffusione dei principi umanitari; progetti a sostegno delle donne e dei bambini; promozione dello sviluppo dell'individuo; corsi di primo soccorso; attività di salvataggio e soccorso in acqua; corso di Protezione Civile.

Alcamo, una frana crea problemi nella S.P. 47**Marsala.it***"Alcamo, una frana crea problemi nella S.P. 47"*Data: **19/04/2013**[Indietro](#)

Venerdì 19 Aprile 2013 05:46

Alcamo, una frana crea problemi nella S.P. 47

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [Aggiungi commento](#)

Strada provinciale dissestata a causa di una frana.

Il sindaco Sebastiano Bonventre e l'assessore all'Urbanistica Giacomo Paglino scrivono al presidente della Regione Sicilia, Rosario Crocetta e al commissario straordinario della provincia Marco Pellos in merito ai disagi sulla strada provinciale 47, arteria strategica per il collegamento veicolare Alcamo Castellammare del Golfo e per l'imbocco con l'autostrada A 29.

Insabbiamento lungomare Lanterna, prime risposte dalla Regione**Ondaiblea**

"Insabbiamento lungomare Lanterna, prime risposte dalla Regione"

Data: **18/04/2013**

Indietro

Insabbiamento lungomare Lanterna, prime risposte dalla Regione

Giovedì 18 Aprile 2013 09:59 Redazione Ragusa e provincia - Vittoria

Valutazione attuale: / 0

ScarsoOttimo

Vittoria, 18 aprile 2013 – Proseguono gli incontri alla Regione per trovare una soluzione al problema dell'insabbiamento del lungomare Lanterna a Scoglitti. Ieri, mercoledì 17 aprile, il sindaco Giuseppe Nicosia ha preso parte ad una riunione con gli assessori regionali competenti, con i responsabili della Direzione regionale della Protezione civile e con la responsabile della protezione civile del dipartimento di Ragusa, Chiarina Corallo.

“Si è trattato – ha dichiarato il primo cittadino – di un incontro importante e, spero, positivo. La protezione civile regionale ha accolto la mia richiesta di affrontare con urgenza il problema, anche per i risvolti che presenta in materia di sicurezza e di circolazione stradale.

Abbiamo rappresentato le difficoltà legate alle problematiche del demanio e l'urgenza di intervenire sulla sede viaria crollata e su quella a rischio crollo.

I vertici della Protezione civile regionale ci hanno assicurato che, nell'arco di pochi giorni ci comunicheranno se, in collaborazione con l'assessorato regionale Territorio e Ambiente, riusciranno a predisporre un progetto di recupero urgente del lungomare. Finalmente dalla Regione arrivano segnali importanti sulla problematica che abbiamo da tempo sollevato. Fermo restando che noi puntiamo al raddoppio del lungomare, alla realizzazione di una barriera anti insabbiamento e alla predisposizione di un progetto per combattere l'erosione costiera, dovrebbero partire a giorni i primi interventi urgenti”.

© Riproduzione Riservata (Condizioni)

*Pillole***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **18/04/2013**

Indietro

Giovedì n. 3580 del 18/04/2013 - pag: 13

Pillole

Telecom, chiusura in città entro il 2014

TRAPANI - Accordo tra Telecom e organizzazioni sindacali di categoria in merito agli oltre 3 mila esuberanti di personale che saranno gestiti con contratti di mobilità e solidarietà. L'accordo prevede accorpamenti di sedi nelle aree metropolitane ed entro il 2014 è prevista la chiusura dell'azienda a Trapani che attualmente conta sulla presenza di 34 unità lavorative. (vg)

Trapani: Festival del vento dal 24 aprile al 5 maggio

TRAPANI - Dal 24 aprile al 5 maggio dodici giorni di musica, spettacolo, gastronomia e di vela. Questi sono i principali aspetti che caratterizzeranno la nuova organizzazione del "Festival del vento", progetto di marketing territoriale focalizzato sul territorio di Trapani ed Erice. L'evento è organizzato dall'associazione Zenukers, che ha elaborato il progetto. (vg)

Comune affida alcuni servizi, chieste delle verifiche

MARSALA (TP) – La decisione del Comune di affidare alcuni servizi ad associazioni locali di Protezione civile ha fatto storcere il naso ad alcuni rappresentanti del Consiglio comunale. In un'apposita interrogazione i consiglieri Vanessa Titone e Giuseppe Milazzo sollecitano al sindaco di riferire e di attivare delle procedure di verifica. (vg)

Mazara, si lotta contro l'erosione

Quotidiano di Sicilia

""

Data: 18/04/2013

Indietro

Giovedì n. 3580 del 18/04/2013 - pag: 13

Mazara, si lotta contro l'erosione

MAZARA DEL VALLO (TP) - Affrontare l'emergenza derivante dallo sbancamento del sottosuolo a Tonnarella nel tratto di strada compreso tra le vie Madonna di Loreto e del Mare. La spiaggia principale dei mazaresi è, infatti, da decenni sottoposta a preoccupanti fenomeni di erosione del litorale. Evento naturale, ma non solo, dato che molti cittadini hanno edificato, quasi sulla sabbia, le loro case estive.

L'amministrazione Comunale ha formalizzato, nei giorni scorsi, la richiesta d'intervento di somma urgenza al ministero dell'Ambiente, alla Regione siciliana, all'ufficio Opere marittime Sicilia-Calabria, alla Protezione civile regionale e al Commissario per il rischio idrogeologico. Quest'ultimo, nel corso di una successiva riunione con Pietro Viviano, ha già fornito assicurazioni sul finanziamento delle opere di consolidamento.

“Se, come auspicato – si legge in una nota stampa del Comune – entro un paio di settimane dovesse arrivare il ‘via libera’, si potrebbe procedere – entro l'avvio dell'estate – agli interventi di somma urgenza per il consolidamento del tratto di strada e la protezione della costa”. Tale quadro è emerso al termine della conferenza urgente di servizi, convocata dal dirigente del settore tecnico comunale, Alberto Ditta.

La Polizia municipale, ha comunicato che a Tonnarella – nel tratto di strada soggetto a sbancamento – si potrà circolare nella via degli Sportivi, ma non tra le vie Madonna di Loreto e del Mare. Novità anche per il completamento delle opere nei tratti di strada crollati negli anni scorsi e sui quali si è già intervenuti in precedenza: i lavori del terzo lotto funzionale riprenderanno già la prossima settimana e riguardano in particolare il completamento dei marciapiedi, dei muretti e la prima posa di asfalto.

Dragaggio porto.

Per ciò che riguarda il fiume Mazaro, c'è l'ok all'avvio del primo stralcio di interventi di riqualificazione e dragaggio, con un investimento iniziale di 2 milioni di euro. In questi giorni il Provveditorato opere pubbliche Sicilia-Calabria e l'Iamc Cnr (Istituto per l'Ambiente marino e costiero del Centro nazionale per le ricerche) di Mazara dovrebbero firmare la convenzione che consentirà di effettuare le analisi dei fanghi prelevati dal fondo del fiume. A seconda dell'esito di tali analisi si dovrà ottenere l'autorizzazione allo smaltimento o in colmata o in discarica.

Alessandro Accardo Palumbo

Il sindaco Cristaldi

“Nonostante il tempo avverso cerchiamo di accedere ai fondi”

MAZARA DEL VALLO (TP) – “Nonostante il maltempo sembri voglia bloccare tutte le iniziative che abbiamo messo in campo – afferma il sindaco, Nicola Cristaldi – ci stiamo dimostrando efficienti e solerti nella utilizzazione degli strumenti forniti da Regione, Stato ed Unione europea. Ciò ci consente di realizzare opere con soltanto una minima parte d'incidenza sul bilancio comunale. Le opere di consolidamento e messa in sicurezza a Tonnarella che effettueremo nel tratto crollato pochi giorni fa, per la furia del mare, si aggiungono agli interventi, già realizzati con successo, nell'ultimo tratto del lungomare Fata Morgana verso Capo Feto e nel lungomare San Vito”. Il problema dell'erosione dell'intero litorale, che va da capo Feto a Bocca Arena, rimane ancora sul tavolo. Questi interventi sono frutto di azioni tampon e non di una meditata programmazione. Quel che manca ad oggi è uno studio approfondito sulle correnti. (aap)

enti, teatri e musei dal pugno alla carezza tagli ridotti, esplode il caso comunicazione

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **18/04/2013**

Indietro

Pagina V - Palermo

L'operazione

Il governo accresce i fondi per la cultura. Il Pdl contro i due milioni per l'informazione sull'attività di Palazzo d'Orleans
Enti, teatri e musei dal pugno alla carezza tagli ridotti, esplode il caso comunicazione

ANTONIO FRASCHILLA

IL GOVERNO corre ai ripari e in Finanziaria rivede una serie di tagli che in un primo momento erano stati varati per istruzione, enti partecipati, teatri, musei, associazioni antiracket. In media, comunque, per molti capitoli è prevista una riduzione della spesa rispetto allo scorso anno, con alcune eccezioni: fra le altre, cresce quella per gli Ersu e per i consulenti esterni «in materia di programmazione », mentre l'opposizione attacca per la crescita esponenziale del capitolo di bilancio che riguarda la comunicazione di Palazzo d'Orleans: «Si passa da 450 mila euro a due milioni», attacca il deputato del Pdl Giuseppe Castiglione. Il fondo è stato rimpinguato utilizzando le economie derivanti dalla chiusura dell'ufficio stampa.

Confermati i tagli al Cerisdi, che si vede azzerato il fondo. Sempre sul fronte enti, il contributo per i Consorzi di bonifica passa dai 47 milioni del 2012 a 45 milioni di euro per il 2013, quello per il Corfilac da 2,6 milioni a 1,4:

e, ancora, l'Istituto d'incremento ippico passa da 2 a 1,7 milioni. Parchi e riserve crescono da 15,4 a 16 milioni, mentre l'Esa scende da 22,6 a 17 milioni. Il fondo per le «istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza» scende da 5,7 a 5 milioni.

Sul fronte dell'antimafia, i contributi alle associazioni antiracket scendono da 500 a 150 mila

euro, le spese per le parti civili da 400 a 200 mila euro, mentre cresce lievemente il fondo per le assunzioni dei figli di vittime di mafia alla Regione: se nel 2012 la spesa è stata pari a 331 mila euro, nel 2013 crescerà a quota 365 mila. La Fondazione Frisone avrà 120 mila euro, come lo scorso anno, mentre l'Istituto per ciechi Florio e Salamone passa da 1,8 a 1,4 milioni. Cresce il contributo per gli affetti dal morbo di Hansen, da 108 a 120 mila euro, e rimane a quota 9,7 milioni quello per i talassemici.

Per quanto riguarda i capitoli di bilancio su cultura e istruzione, il fondo per gli Ersu cresce da 15,4 a 16,8 milioni, ma il contributo per il polo universitario di Enna scende da 1,9 a un milione di euro.

Ridotti, benché tuttora consistenti, i tagli per i teatri. Lo Stabile e il Bellini di Catania passano rispettivamente da 2,4 milioni a 2,2 e da 16,2 a 11,7 milioni. La scure cade anche sul Teatro di Messina, che scende da 5,5 a 4 milioni, sul Teatro Biondo di Palermo, che passa da 3,8 a 2,4 milioni, su Taormina arte, che scende da 2,8 a 1,6 milioni, e sull'Orchestra sinfonica siciliana, che subisce un calo

dai 10,2 milioni dello scorso anno a 9 milioni. Ridotto il taglio per il Teatro Massimo di Palermo, dopo l'allarme lanciato dal commissario Fabio Carapezza (che ieri mattina minacciava «il blocco della produzione artistica e la drastica riduzione del personale »): se lo scorso anno la Fondazione ha avuto 8,6 milioni, quest'anno ne riceverà 7,1. Cresce il fondo per le Orestiadi di Gibellina, da quota 318 a 330 mila euro. Confermati infine i tagli per la protezione civile e le emergenze: il fondo scende da 6 a 4 milioni.

Le commissioni dell'Ars ora dispongono di tutti i testi contabili. Oggi perciò potrà partire la maratona per l'approvazione di bilancio e Finanziaria, che dovrebbero arrivare in aula il 24 aprile. Ma si annunciano già scontri e polemiche: il presidente dell'Ars, Giovanni Ardizzone, annuncia che stralcerà alcuni articoli: «Sono palesemente di materia non finanziaria ». In particolare, gli emendamenti stralciati riguardano l'articolo 45, che prevede l'istituzione dell'Autorità regionale di vigilanza su contratti pubblici relativi a servizi e forniture, e l'articolo 50, secondo il quale per legge andrebbe inserito nei cda un under 35. «Entrambi gli emendamenti - dice Ardizzone - pur essendo condivisibili non sono palesemente oggetto di Finanziaria. Possono invece fare parte di un disegno di legge autonomo ».

***enti, teatri e musei dal pugno alla carezza tagli ridotti, esplode il caso
comunicazione***

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALERMO.IT

Tutti i contributi della ex "Tabella H" sul sito Internet di Repubblica Palermo

Frana provinciale 68, assegnati i lavori

La Sicilia - AG Provincia - Articolo

Sicilia (Agrigento), La

""

Data: **18/04/2013**

Indietro

realmonte

Frana provinciale 68, assegnati i lavori

Giovedì 18 Aprile 2013 AG Provincia, e-mail print

la frana sulla strada provinciale 68 Realmonte. Ripristino della strada provinciale 68, conclusa la gara. Ieri mattina alla Provincia la società Co. Mat si è aggiudicata i lavori per la «rifunzionalizzazione e naturalizzazione dell'assetto idrogeologico della Sp 68 Porto Empedocle - Realmonte in località Scala dei Turchi», importo complessivo 370mila euro. Il progetto è stato elaborato dal settore viabilità dell'Ufficio tecnico della Provincia e prevede la realizzazione di palificazioni che saranno ancorate alla roccia e sulle quali sarà realizzato il muro di sostegno che andrà a ricostruire la strada crollata.

«Senza badare ad orari e lavorando fino a tarda sera i tecnici sono riusciti a concretizzare questa importante gara - dicono il presidente della Provincia D'Orsi e l'assessore Scozzari -, e quindi rassicuriamo il sindaco ed i consiglieri di Realmonte che la stupenda località della Scala dei Turchi sarà presto fruibile. I tempi tecnici sono stati accelerati al massimo per consentire la prossima estate di poter circolare nella zona».

I lavori dovrebbero cominciare a maggio e, verosimilmente, concludersi prima dell'estate. Sulla natura di questa tipologia d'intervento, bisogna ricordarlo, l'associazione Legambiente aveva espresso dei dubbi perché si tratta di un intervento troppo invasivo per l'area e, soprattutto, dicono i tecnici ambientalisti, un intervento destinato a essere vanificato dalla fragilità della falesia su cui la strada sorge.

gioacchino schicchi

18/04/2013

Stasera il Consiglio riesamina il regolamento per i contributi

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia (Caltanissetta), La

""

Data: **18/04/2013**

Indietro

Niscemi

Stasera il Consiglio riesamina

il regolamento per i contributi

Giovedì 18 Aprile 2013 CL Provincia, e-mail print

Niscemi. a. d.) Il presidente Luigi Licata, ha convocato per stasera alle 20, il Consiglio comunale con otto punti all'ordine del giorno.

L'assise cittadina dovrà dibattere ed approvare i seguenti argomenti: modifica al regolamento per la disciplina dell'occupazione del suolo pubblico con allestimento di strutture di ristoro all'aperto stagionali e continuative; la mozione dei consiglieri comunali Giuseppe Rizzo e Sandro Tizza, per l'istituzione di una commissione consiliare sul Muos; la mozione dei consiglieri comunali Gianluca Cutrona ed altri relativa alla "censura e messa in mora per la mancata predisposizione della delibera di modifica del Regolamento dei contributi".

Ed ancora: la mozione dei consiglieri comunali Gianluca Cutrona ed altri, riguardante il ripristino della Consulta giovanile; la mozione relativa alla mancata attivazione servizi di protezione civile; la mozione riguardante la manutenzione straordinaria delle strade comunali; la mozione del consigliere comunale Giuseppe Rizzo, riferita alle iniziative ed interventi a sostegno della famiglia,

Infine, la nota del consigliere comunale Eteocle Parrimuto, richiedente la revoca dell'approvazione del regolamento sulle unioni civili e di fatto.

18/04/2013

Domani Consiglio straordinario sull'emergenza occupazione

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **18/04/2013**

Indietro

Domani Consiglio straordinario

sull'emergenza occupazione

Giovedì 18 Aprile 2013 Catania (Provincia), e-mail print

L'emergenza occupazione sarà affrontata alle 20 di domani, al Municipio di Caltagirone, con una riunione in seduta straordinaria del Consiglio comunale. Primo firmatario di tale richiesta, condivisa da tutti i capigruppo, è il consigliere di centrosinistra, Fabio Roccuzzo. «La seduta - dice Roccuzzo - farà chiarezza su tutte le vertenze aperte e a comprendere in che modo la Giunta intende affrontarle e risolverle. Argomento delicato che va risolto». E per restare in tema, proprio stamane gli operatori ecologici Aimeri effettueranno un giorno di sciopero. Alle 9 si riuniranno in piazza Municipio, per poi muoversi con un corteo che si concluderà al Palazzo di giustizia. Lo sciopero è indetto da Fp-Cgil e Fiadel. I lavoratori rivendicano le spettanze di gennaio, febbraio e marzo 2013, oltre il saldo di dicembre 2012. Non sono intanto mancate le polemiche, a margine della prima seduta di Consiglio, con i nuovi assessori nominati. Critiche al sindaco, per le modalità con cui avrebbe sollevato dall'incarico l'assessore alla Protezione civile Francesco Federico. Le opposizioni hanno contestato il sindaco sulla vicenda Federico. «Ho lavorato sino all'ultimo giorno - dice l'ex assessore Federico - mettendomi sempre a disposizione dell'ente per risolvere tutte le situazioni difficili. Non ultima la mediazione sulla vertenza rifiuti. Ho subito un provvedimento ingiusto, che chiarirò con il sindaco civilmente, chiedendogli spiegazioni». Risponde il sindaco Bonanno: «Ho sempre apprezzato il lavoro dell'ex assessore, ma chiarisco che il caso dei "sette assessori" non è mai esistito perché, in realtà, sino a prima del giuramento gli assessori sono sempre stati due e, quindi, quando furono presentati, non avevano giurato. La revoca è stata prodotta prima dell'insediamento». Conclude il presidente del Consiglio comunale, Luigi Giuliano: «Il Consiglio straordinario servirà a fare il punto sulla situazione e a concertare iniziative utili».

G. POL.

18/04/2013

Tornano i ticket ospedalieri un solo consulente per ogni ente

La Sicilia - Il Fatto - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **18/04/2013**

Indietro

Tornano i ticket ospedalieri

un solo consulente per ogni ente

Giovedì 18 Aprile 2013 Il Fatto, e-mail print

Il presidente della Regione, Rosario Crocetta. Sotto, l'assessore Luca Bianchi Lillo Miceli
Palermo. Dopo un lungo lavoro di cesellatura, il governo regionale ha depositato, nel tardo di pomeriggio di ieri, il maxi emendamento al disegno di legge di stabilità. Una manovra che prevede 996,89 milioni di maggiori entrate e 1,13 miliardi di euro di minori spese, per un totale di 2,12 miliardi per il 2013. Somme che vengono utilizzate per coprire le spese non previste nel bilancio, pari a 2,11 miliardi, con un saldo positivo netto di 12,4 milioni di euro. Con il maxi emendamento, composto da circa settanta emendamenti, si dà copertura finanziaria o si aumentano le poste di alcune voci di bilancio che erano state azzerate o diminuite, creando allarme tra le forze politiche. «Il cittadino siciliano normale - ha sottolineato l'assessore all'Economia, Luca Bianchi - non avrà alcun impatto con la manovra di finanza pubblica». Sono previsti i fondi necessari per i precari degli enti locali, fino al 31 luglio; trovati anche i fondi per i precari della protezione civile, del dipartimento acqua e rifiuti e per i dipendenti dei Consorzi di bonifica. Abrogato il Ciapi di Palermo - i dipendenti passeranno al Ciapi di Priolo - e il finanziamento al Cerisdi. E' riproposto il ticket per i ricoveri ospedalieri (10 euro al giorno per i redditi oltre i 50 mila euro, per un massimo di 70 euro; 25 euro al giorno per i redditi oltre i 100 mila euro, per un massimo di 175 euro). Confermata la stipula di un mutuo di 360 milioni di euro (previsto dalla Finanziaria 2012) che serviranno a coprire parte del miliardo di disavanzo 2012. Per i contrasti alla Povertà sono previsti 20 milioni di euro. La «tabella H» ha una dotazione di 25 milioni di euro, ma rispetto al passato i contributi saranno assegnati con decreto del presidente della Regione. Confermati 250 milioni di euro per i braccianti della forestale per le «garanzie occupazionali».

Per il presidente della Regione, Rosario Crocetta, si tratta «di un bilancio innovativo, all'insegna della solidarietà, in fidesa della povertà e di ammodernamento della spesa. Nessuna macelleria sociale, come alcuni hanno sostenuto». Rispetto all'allarme sui tagli ai teatri lanciato, dal leader de La Destra siciliana, Nello Musumeci, Crocetta, ha precisato: «Anche i tagli sui teatri non esistono, perché sono garantite le spese di funzionamento, mentre per le attività non è necessario utilizzare i fondi regionali poiché si possono usare quelli europei. Anche i teatri dovranno fare la loro spending review, la riduzione del 20% della è una regola che vale per tutti. Non potranno più dare decine di consulenze, ma solo una. Si devono ridurre a tre i componenti dei cda che vengono pagati con i soldi della Regione che pretende rappresentanze congrue».

La regola di un solo consulente vale per tutti gli enti, le società e le aziende e partecipate che ricevono finanziamenti regionali, anche per le Asp. Solo l'Osservatorio epidemiologico può, eventualmente, nominare un secondo consulente. Inoltre, nelle Asp e nelle Aziende ospedaliere viene abolita la figura di direttore sanitario e di direttore amministrativo, con un risparmio pari a circa 3,5 milioni di euro l'anno.

Il maxi emendamento prevede anche una moratoria tributaria per le cartelle Serit. E' stato istituito un fondo di 20 milioni di euro che sarà gestito da Irfis-FinSicilia che erogherà a chi nel avrà diritto un prestito a tasso agevolato e per una sola volta.

«Non saranno più elargiti finanziamenti - ha aggiunto Crocetta - senza controllo. E' rimasta la famigerata "tabella H", ma non ci saranno soldi per tutti. Le associazioni, fondazioni ed enti ammessi, dovranno presentare e rispettarlo, un piano d'azione articolato. I pagamenti saranno effettuati in base all'effettiva congruità della spesa. Abbiamo operato una profonda riqualificazione della spesa. Mi sorprende la valutazione sul precariato del segretario della Cisl Bernava che dice

Tornano i ticket ospedalieri un solo consulente per ogni ente

di darmi 4 in pagella; io gli darei zero in condotta. Mettere in bilancio la spesa per tre anni, in una situazione così difficile, non mi sembra uno sforzo da poco. Inoltre, è garantita la cassa integrazione per i lavoratori ex Fiat, ma anche per tutti gli altri. Ci mancano 35 milioni di euro, ma sul tema c'è anche una vertenza nazionale. Non credo che ci strapperemo le vesti, se ad ottobre dovesse essere necessaria una manovra di assestamento».

Crocetta, rispetto a quanto pubblicato ieri, sull'aumento delle spese della presidenza della Regione, ha puntualizzato che in realtà i fondi a sua disposizione sono passati da 100 mila a 50 mila euro e che sono stati fortemente diminuite le spese di cerimoniale per complessivi 500 milioni di euro.

Il presidente della Regione, ha annunciato che nei prossimi giorni incontrerà il ministro della Funzione pubblica per ottenere una deroga di tre anni per i precari degli enti locali che nel frattempo potrebbero essere, in gran parte, stabilizzati. Non necessariamente tutti nei comuni. «Una parte potremmo mandarli alla Serit per la notifica delle cartelle esattoriali.

Un servizio che costa 12 milioni di euro l'anno. Siamo intervenuti per bloccare la gara di appalto. Altri precari potrebbero essere utilizzati per la vigilanza esterna. Agevolazioni per tre anni sono previsti per le imprese che assumono precari a tempo indeterminato, mentre per chi vuole avviare un'attività in proprio. è prevista una sorta di buona uscita. Si riducono anche le spese delle partecipate. Questa è una manovra che non penalizza i più poveri; questa è una mannaia sui privilegi. Infine, non facciamo un nuovo mutuo, ma stipuliamo quello previsto lo scorso anno».

Infine, Michele Cimino (Voce siciliana) ha sollecitato «un sostegno economico per le oltre 200 emittenti che in Sicilia garantiscono il pluralismo dell'informazione e danno lavoro a circa 2 mila addetti».

18/04/2013

De Luca: «Il Comune non ha soldi» S. Teresa.

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia (Messina), La

""

Data: **18/04/2013**

Indietro

De Luca: «Il Comune non ha soldi» S. Teresa.

Il sindaco spiega all'opposizione perché non parteciperà al bando del ministero dell'Istruzione

Giovedì 18 Aprile 2013 Messina, e-mail print

S. Teresa. Il Comune non ha la disponibilità economica per partecipare al bando del ministero dell'Istruzione sui fondi per l'edilizia scolastica. E' questa, in estrema sintesi, la replica del sindaco Cateno De Luca alla nota di sollecito della minoranza consiliare che, nei giorni scorsi, aveva chiesto al primo cittadino di «volersi attivare con la massima sollecitudine per la presentazione di apposite richieste di finanziamento riguardanti gli edifici scolastici di competenza comunale».

In ballo i circa 38milioni di euro a disposizione del Miur come fondi residui relativi al 2012 e destinati a interventi di edilizia scolastica. La direttiva, emessa lo scorso 26 marzo, promuove interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e la costruzione di nuovi plessi. «Il contributo concesso a ciascun ente - ha però spiegato il sindaco De Luca - non può eccedere il 25% del costo totale previsto per la realizzazione gli interventi».

Ne consegue che il cofinanziamento da parte del Comune non può essere inferiore al 75% del costo totale degli interventi. Soldi che a S. Teresa in questo momento non ci sono, ha spiegato il sindaco De Luca, visto che l'ente comunale «sta ripianando debiti pregressi per l'ammontare di oltre un milione di euro e quindi non ha la disponibilità economica per cofinanziare le opere».

«Il Comune - ha aggiunto il primo cittadino - non può inoltre accedere allo strumento del fondo immobiliare in quanto non è ancora dotato di inventario del patrimonio comunale disponibile, propedeutico alla attuazione dello stesso strumento».

«Pur essendo a conoscenza della direttiva del Miur - ha quindi spiegato De Luca - non siamo in grado allo stato attuale di partecipare, nostro malgrado, a tale opportunità».

Il sindaco della cittadina jonica ha comunque voluto rassicurare la minoranza. «L'amministrazione comunale - ha dichiarato - è sensibile e attenta alle problematiche inerenti l'edilizia scolastica e ha richiesto contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico presso il Dipartimento di Protezione civile».

Complessivamente sono stati richiesti quasi 4 milioni di euro per l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza delle scuole elementari Centro (1.985.000 euro), Cantidati (886mila euro) e Sparagonà (926mila euro).

Gianluca Santisi

18/04/2013

Rifacimento strisce pedonali divieto di sosta sulla Statale

La Sicilia - Messina - Articolo

Sicilia (Messina), La

""

Data: **18/04/2013**

Indietro

domani notte a furci

Rifacimento strisce pedonali

divieto di sosta sulla Statale

Giovedì 18 Aprile 2013 Messina, e-mail print

Furci. Divieto di sosta sulla via IV Novembre (la Ss 114) e via Duilio, dalle 21 di domani, per il rifacimento delle strisce pedonali agli incroci. La segnaletica sarà rifatta dal personale dell'Ufficio tecnico comunale. Firmata un' ordinanza dal sindaco Bruno Parisi. La sosta, sino all'ultimazione dei lavori, è vietata sia lato monte quanto lato valle. I cittadini dal canto loro chiedono intanto chiarezza anche in merito alle strisce blu, che insistono su buona parte della Statale 114. Dalla segnaletica si evince che ci sarebbero delle aree di sosta a pagamento. Ma in realtà i controlli non ci sono. Sono stati intensificati nel periodo di Natale, ad opera dei volontari della Protezione civile, in virtù di una convenzione con il Comune. Poi non se n'è fatto più nulla. Ormai la legislatura è agli sgoccioli. Spetterà ai futuri amministratori prendere una decisione sui parcheggi nel centro storico della cittadina jonica. Ed anche nelle periferie.

C. Casp.

18/04/2013

Canzonieri a segno nel 1° Urban Trail

La Sicilia - RG Sport - Articolo

Sicilia (Ragusa), La

""

Data: **18/04/2013**

Indietro

successo dell'evento organizzato da no al doping e cives ragusa

Canzonieri a segno nel 1° Urban Trail

Giovedì 18 Aprile 2013 RG Sport, e-mail print

il podio del 1° urban trail: 1) massimo canzonieri 2) angelo Portelli e 3) Alessandro Parisi Un pomeriggio di sport, un pomeriggio di grande atletica sabato scorso a Ragusa, grazie alla prima edizione dell'Urban trail della «Croce alla Collina» che s'è svolto con partenza e arrivo al campo Petrulli. L'evento organizzato dalla No al Doping Ibla affiancata dalla Cives di Ragusa e dal Gruppo Volontari Protezione Civile del Comune di Ragusa, era valida anche come 2ª prova del Gran Prix promozionale Csain di Eco e Walk Trail, che ha soprattutto come finalità la solidarietà, con la raccolta fondi delle quote d'iscrizioni finalizzata all'acquisto di un defibrillatore di pubblica utilità per l'assistenza nelle varie iniziative ricreative dell'Eps.

«A riguardo - spiegano gli organizzatori - era presente alla premiazione il consigliere comunale Giovanni Di Mauro, che ha enunciato le finalità dell'iniziativa, che tra l'altro prevede l'installazione di altri 10 defibrillatori di pubblica utilità, in diverse postazioni a Ragusa».

La gara è sui 5 km è stata vinta da Massimo Canzonieri, l'esperto e inossidabile portacolori della Padua Ragusa che ha chiuso la fatica in 20'11", precedendo il duo della Tre Colli Scili, Angelo Portelli (20'40") e Alessandro Parisi Assenza (21'10"). Ai piedi del podio Salvatore Nicastro (Padua Ragusa), 21'36", davanti a Saro Raniolo (Barocco Running Ragusa), 21'49") e Carmelo Spata (Padua Ragusa), 21'55".

Più staccati sono finiti nell'ordine: 7) Flavio Sortino (No al Doping Ibla), 23'12"; 8) Massimo Lazzara (Csain Ragusa), 23'23"; 9) Ignazio Carpenzano (Running Master Modica), 23'24"; 10) Francesco Marotta (Atletica Caltagirone), 24'09". La batterie del walk-trail, il trekking sui 5 km aperto a tutti ha visto il successo di Stefania Aquilino davanti a Giovanni Ciarcia, Loredana Farnisi, Marilena Schininà, Giusy Vico, Angela La Cognata, Rosanna Corallo, Fabio Italia, Fiorella Sortino e Michele Mililli.

«Molto suggestivo il tracciato che dall'uscita dello Stadio Petrulli - raccontano soddisfatti Elio Sortino e Mimmo Causarano della No al Doping - si dipanava tra i sentieri adiacenti il Santuario della Croce, per poi scendere fino alla Contrada da Rito sovrastante l'Ospedale Arezzo, per poi ritornare allo Stadio, con un'impennata di circa 500 metri tra i sentieri di contrada da Cortolillo».

«Manifestazione sicuramente impegnativa - continuano gli organizzatori - dal punto di vista muscolare, come è nella caratteristica degli Eco-Trail, che è una branca della corsa in montagna, che va molto di voga di questi tempi nel mondo podistico. Infatti in questo mese di aprile di Eco-Trail nel ragusano se ne prevedono ben tre e archiviato l'Urban Trail del Petrulli, l'attenzione si sposta infatti al 25 prossimo con la 5ª edizione dell'Eco-Maratona delle Cave Iblee, memorial «Peppe Artale) sui 21 e 42 km, nella giornata dedicata principalmente alla passeggiata della salute dell'Aiad. Un trail classico tra le tre Cave di Ragusa Ibla (S. Leonardo, Cilone e Misericordia) che anticiperà la prova di Gp Ibleo, prevista il 28 prossimo tra Cava Gria e il Lago di Santa Rosalia».

L. Mag.

18/04/2013

Sbloccare i finanziamenti per fare ripartire il lavoro

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: 18/04/2013

Indietro

Sbloccare i finanziamenti

per fare ripartire il lavoro

Giovedì 18 Aprile 2013 Siracusa, e-mail print

case che attendono di essere completate Lentini. Il blocco dei fondi, stanziati nell'ambito della 433, che avrebbero consentito l'avvio di importanti opere pubbliche, ha innescato una protesta senza precedenti tra organizzazioni sindacali, tecnici, semplici cittadini.

Animati da un clima di grande unità, è stata promossa una manifestazione per il prossimo 18 maggio. La decisione è del Comitato di «Lotta per il Lavoro» e dei segretari provinciali di Fenea-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil Saveria Corallo, Paolo Gallo e Domenico Bellinvia, che hanno espresso un giudizio positivo della riunione del Consiglio comunale, nonostante l'assenza dei deputati regionali, costretti a rientrare a Palermo per la discussione sulla Legge di Bilancio.

La riunione, inoltre, ha messo al centro di tutto la questione del lavoro. Unanimità nel sostenere l'urgenza dello sblocco dei finanziamenti, se si vuole scongiurare il conseguente tracollo economico della quasi totalità delle imprese. Nel corso della riunione del Consiglio comunale, è stata ufficializzata la notizia del sollecito dell'intervento del comparto regionale della Protezione civile, necessario a evitare un rallentamento degli interventi previsti dalla legge 433.

«Intendiamo farci portavoce - hanno sottolineato i tre segretari provinciali di Fenea- Uil, Filca Cisl, e Fillea Cgil - delle sacrosante aspettative dei cittadini il cui diritto è pari a quello di altri comuni. Non intendiamo essere complici dell'incapacità e della non volontà di chi ritarda la soluzione del problema e così si è deciso di iniziare la prima di una lunga sequela di manifestazioni di protesta».

Intanto, sulla grave situazione venutasi a creare, con il blocco dei fondi, si registra un intervento del sindaco Alfio Mangiameli, il quale ha preannunciato di aver chiesto un incontro con il responsabile regionale della Protezione civile a cui chiederà di «usare bene tutti gli strumenti a sua disposizione, per cercare di superare il problema».

GAETANO GIMMILLARO

18/04/2013

Viadotto a rischio: servono 6 mln

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **18/04/2013**

Indietro

Viadotto a rischio: servono 6 mln

Consegnata al Comune la relazione tecnica. Saranno necessari almeno due anni di lavori

Giovedì 18 Aprile 2013 Prima Siracusa, e-mail print

Il viadotto di Targia «ha bisogno di lavori urgenti per essere rinforzato»: l'Università di Catania ha consegnato la relazione tecnica al Comune di Siracusa, il cui Ufficio responsabile ha subito avanzato una richiesta di finanziamento alla Protezione civile; occorrono infatti sei milioni di euro. E tra iter burocratici e lavori, per completare l'opera saranno necessari circa due anni. Nel frattempo si completa la bretella per snellire il traffico.

Luca Signorelli 31

18/04/2013

Necessari 6 milioni di euro per il viadotto di Scala Greca

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: 18/04/2013

Indietro

Necessari 6 milioni di euro

per il viadotto di Scala Greca

Giovedì 18 Aprile 2013 Siracusa, e-mail print

lavori a pieno ritmo lungo la bretella che si percorrerà per entrare in città Luca Signorelli

Ci vorranno sei milioni di euro per ripristinare il viadotto di Targia. È stata consegnata al Comune, infatti, la relazione tecnica del perito esterno Antonio Badalà del dipartimento di Ingegneria civile dell'Università di Catania e l'Ufficio tecnico del Comune ha concluso il quadro economico necessario per la messa in sicurezza della struttura.

A seguito del sopralluogo effettuato due mesi addietro, sul viadotto era stato diminuito il carico in transito e adesso si attende la conclusione della stradella laterale per ridurre ulteriormente il carico sostenuto dal tratto stradale.

Secondo l'ingegnere etneo, «il rinforzo di tutto l'impalcato risulterebbe troppo oneroso e di scarso effetto ai fini del risultato finale», per cui ritiene più opportuno «sostituire le attuali travate con altre di struttura mista calcestruzzo e acciaio» di ultima generazione. Dunque bisognerà rifare la sede stradale del viadotto e recuperare i piloni rinforzandoli già dal piano di fondazione, rimuovendo dagli stessi il calcestruzzo ammalorato, rinforzandoli su ambo i lati e proteggendo i ferri mediante malta cementizia.

Se ne occuperanno per il Comune il responsabile del procedimento, Emanuele Fortunato, e lo stesso docente catanese di Tecnica delle costruzioni, Badalà che ha eseguito la perizia decretandone «un alto stato di degrado e la fortemente critica vulnerabilità sismica». Dalla verifica simulata tramite prove su modello matematico, infatti, sono stati riscontrati grossi problemi dal punto di vista statico e fortemente a rischio in caso di terremoto.

«Vero è che le condizioni del terreno sono migliori per la presenza di rocce, che rispondono meglio in caso di sollecitazioni rispetto all'argilla - conferma l'ingegnere capo del Comune, Andrea Figura -, ma ovviamente sono state riscontrate debolezze perché la struttura è nata negli anni '60 e progettata in assenza di sisma, quindi la simulazione conferma una debolezza tipica dell'80% del patrimonio immobiliare e delle infrastrutture cittadine, realizzate prima delle norme antisismiche».

Il costo complessivo per il quale l'Ufficio tecnico ha fatto richiesta alla Protezione civile è di circa 6 milioni di euro, comprensivo di oneri e Iva. Il Comune, infatti, ha chiesto un finanziamento al ministero nell'ambito dell'Opcm 4007 del 2012 (il programma per l'utilizzo delle risorse finanziarie legate agli interventi per la prevenzione dal rischio sismico): solo dopo l'adesione al finanziamento e la redazione del relativo progetto potrà essere bandita la gara e finalmente appaltata.

L'unica certezza è la tempistica per la sola esecuzione dei lavori: circa sei mesi; altrettanti ne servirebbero solo per la pubblicazione del bando di gara, a cui si aggiungerà l'iter relativo all'assegnazione dell'appalto. Insomma, nella migliore delle ipotesi si dovrà attendere almeno un anno e mezzo e nel frattempo non ci sono molte alternative riguardanti la viabilità sul ponte.

A meno che non sia espressamente specificato di chiudere al transito il viadotto, si proseguirà con l'attuale riduzione al traffico - unica corsia centrale con limite di velocità 50 km orari e divieto di transito dei mezzi pesanti - fino al completamento della bretella. A tal proposito, il dirigente del settore Lavori pubblici, Jose Amato, fa sapere che stanno per essere completate le opere di rafforzamento e consolidamento della sede stradale, quindi entro 10 giorni al massimo la strada di circa 800 metri potrebbe essere aperta al traffico.

A quel punto il viadotto fungerà da arteria d'uscita dalla città e la bretella quale ingresso nel centro urbano. Fino alla completa ristrutturazione del viadotto, la circolazione stradale dovrebbe restare la stessa, maggiori difficoltà si avranno

Necessari 6 milioni di euro per il viadotto di Scala Greca

nel momento in cui dovranno essere realizzati i lavori sulla sede stradale - non dovranno durare oltre un mese - quando si dovrà optare per lo smistamento del traffico tra la bretella e Belvedere, oppure garantire il transito dei mezzi con un semaforo provvisorio e proseguire una corsia per volta.

18/04/2013

Bimba di 5 anni scomparsa ma era un falso allarme

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **18/04/2013**

[Indietro](#)

mazzarona

Bimba di 5 anni scomparsa

ma era un falso allarme

Giovedì 18 Aprile 2013 Siracusa, e-mail print

Stava giocando serena a casa di una compagnetta. Si è risolta così una vicenda che per circa due ore ha messo in allarme tutto il quartiere Mazzarona, quando era scattato l'allarme per la scomparsa di una bambina di cinque anni. Poco prima delle 16 la voce tremante di una donna aveva chiamato il 113: «E' scomparsa la mia bambina! ». Immediatamente sul posto sono arrivate le pattuglie delle Volanti, con quelle dei carabinieri (si è poi unita anche la protezione civile), setacciando palmo per palmo il quartiere. E mentre la madre si disperava, le ricerche hanno portato i poliziotti fino a uno degli appartamenti della zona, scoprendo che la piccina, che prima stava giocando nel cortile, aveva poi seguito l'amichetta senza dire nulla alla madre.

18/04/2013

Non solo motori e centauri per l'evento del Primo Maggio

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia (Siracusa), La

""

Data: **18/04/2013**

[Indietro](#)

l'asd motoclub nelle scuole

Non solo motori e centauri

per l'evento del Primo Maggio

Giovedì 18 Aprile 2013 Siracusa, e-mail print

Non solo «Motoraduno»: il tradizionale incontro tra motociclisti che si svolge in occasione del primo maggio, ha dei retroscena a carattere educativo svolti durante l'anno nelle scuole.

«Quello del primo maggio - spiega Marco Caruso, vice presidente della Asd Motoclub di Rosolini - è solo l'evento "contenitore" finale, di una serie di attività parallele svolte durante l'anno». Le attività didattiche, di sensibilizzazione all'uso del casco tra i giovani e di beneficenza, vengono svolte in collaborazione con le scuole, il corpo di polizia municipale e diverse associazioni quali "Amici di Ludovica" e l'Aido.

Nella fattispecie si concretizzano nel raccogliere, proprio durante l'evento del primo maggio, fondi che vengono poi donati in beneficenza. Nel 2010 è stata la popolazione colpita dal terremoto in Abruzzo ad essere la destinataria dei fondi, nel 2011 è toccato agli abitanti di Giampileri, in provincia di Messina, colpiti dalla frana che ha causato non poche vittime. La Fmi, sezione di Rosolini, è stata inoltre sempre presente al memorial «Francesco Giunta» predicando, tra gli adolescenti, l'importanza dell'uso del casco oltre a distribuire materiale informativo.

Fiorenza Emmolo

18/04/2013

*La rinascita di Landireddus**Un progetto ideato dall'Organizzazione di protezione civile*

Sentieri attrezzati tra chiesette e domus de janas

Il via domenica con la prima fase del progetto. I volontari di Settimo e Sinnai in campo per bonificare l'antico querceto, le campagne e i canali dell'acqua dai rifiuti.

Ai confini con la pineta di Sinnai c'è un vasto territorio dimenticato che ora l'Organizzazione della Protezione civile di Settimo San Pietro ha deciso di far rinascere, restituendogli anche la sua vera valenza ambientale e la dignità storica di area ricca di insediamenti archeologici. Lo faranno grazie a un progetto ribattezzato 'Landireddus' (che poi è il nome della zona campestre) che racchiude in sé gli interventi, ideati dal naturalista con laurea in architettura in tasca, Alessandro Baldussi, già esponente dell'associazione di volontariato.

LO SCOPO L'obiettivo (la cui prima fase sarà avviata domenica mattina a partire dalle 8,30) è intanto quella di bonificare interamente il terreno e liberare i canaletti di scolo dell'acqua piovana dalle troppe discariche, ma anche valorizzare un querceto centenario e l'insediamento archeologico de S'acqua is Dolus. «Un'attività - spiega il responsabile dell'organizzazione, Giovanni Farci - che sarà messa in campo in collaborazione con l'Ente foreste, l'assessorato all'Ambiente e l'Ufficio tecnico del Comune di Settimo San Pietro». Una trentina di volontari della Protezione civile saranno impegnati domenica, aiutati da due squadre operative dell'Associazione regionale di protezione civile Masise di Sinnai che metteranno a disposizione i loro mezzi e materiali in dotazione.

LE FASI Un momento importante, non l'unico. «Entro maggio - spiega Farris - sarà realizzato un percorso di running ambientale attrezzato dunque per la corsa campestre. Un sentiero dalla valenza anche archeologica facilmente percorribile e visibile da tutti coloro i quali vorranno visitare questi splendidi luoghi».

Su Is Landireddus, insomma, hanno messo gli occhi i volontari, così da restituire alla comunità una fetta di territorio di grande valore ambientale e purtroppo esposto all'abbandono dei rifiuti da parte di scellerati ma anche agli incendi. Proprio dalla fruizione vera e organizzata, le due piaghe potranno essere così più facilmente combattute.

Diversi i siti che verranno valorizzati grazie al progetto.

«Is Landireddus è un querceto piantato nel 1906 dai prigionieri di guerra austriaci ed è storicamente meta dei gitanti settimesi. Attualmente si trova in una zona di pertinenza della foresta demaniale 'Campidano?', ricorda Alessandro Baldussi. Un luogo che consente magnifiche escursioni sia a piedi che in mountain bike. Importanti anche la domus de janas di S'Acqua is Dolus, risalente al neolitico, e la chiesetta di San Pietro, particolarmente cara ai fedeli del paese e meta di una processione con carri e traccas.

I SEGNALI Nella seconda fase del programma di recupero, i volontari sistemeranno anche cartelli-guida, ricchi di informazioni e suggerimenti, a Sa Cruxi Santa, per la processione San Pietro, nei sentieri idella foresta.

A. Pi.